

Il progetto Archimede a supporto conoscitivo per possibili politiche e interventi regionali di sostegno al reddito

Seminario di chiusura delle attività del GdL 5 “per il supporto al Progetto Archimede” del Comitato Scientifico del Censimento.

Antonio Lentini
Accolla Gisella

23 Novembre 2015

Politiche di sostegno al reddito

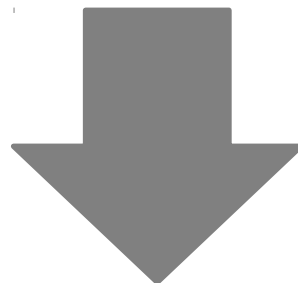
Esperienze a livello locale italiano di interventi che prevedono schemi di reddito minimo (per esempio Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Puglia, ...).

Anche in Lombardia si è iniziato a ipotizzare uno schema di reddito minimo

La prima domanda che il decisore politico ci ha posto riguarda la misurazione della platea dei possibili beneficiari.



I punti di forza di Archimede per la pianificazione delle politiche e degli interventi regionali



supera i limiti delle
indagini campionarie

**Permette di circoscrivere e
individuare in maniera più puntuale il target**

1. da un punto di vista territoriale (dettaglio sub-regionale)
2. da un punto di vista delle caratteristiche socio-demografiche e economiche (profili specifici di target)



Archimede permette il supporto nella pianificazione delle politiche rispetto a specifiche questioni:

1. Progetti pilota sub-regionali, da dove iniziare?
2. Politica uniforme o differenziata sul territorio?
3. A che livello di dettaglio di target fermarsi per ottenere politiche efficaci con le risorse disponibili?



Un paio di primi esercizi sugli interventi di sostegno al reddito

Sostegno alle famiglie in condizione di difficoltà economica
Individuate mediante l'uso della povertà relativa

(60% della mediana del reddito equivalente)



ESEMPIO 1: Target specifico famiglie con minori

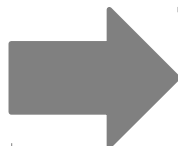
**ESEMPIO 2: Target specifico famiglie monogenitoriali con
NEET**

Nota: l'attuale dataset non dispone dell'età puntuale, utile soprattutto per i minori e la pianificazione di politiche sulla natalità (nati:0 anni)

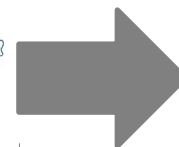


CIRCOSCRIVERE IL TARGET: dettaglio territoriale

Negli esempi 1 e 2



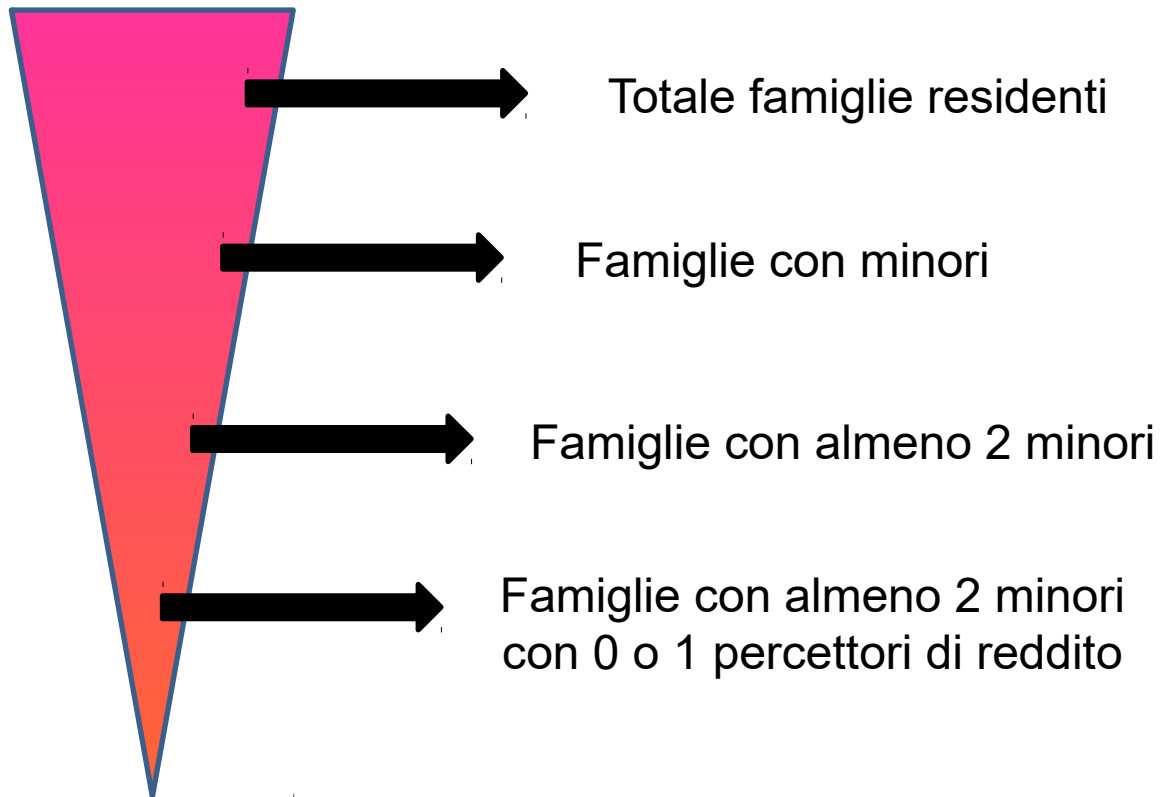
Provincia di Milano



Milano città

ESEMPIO 1

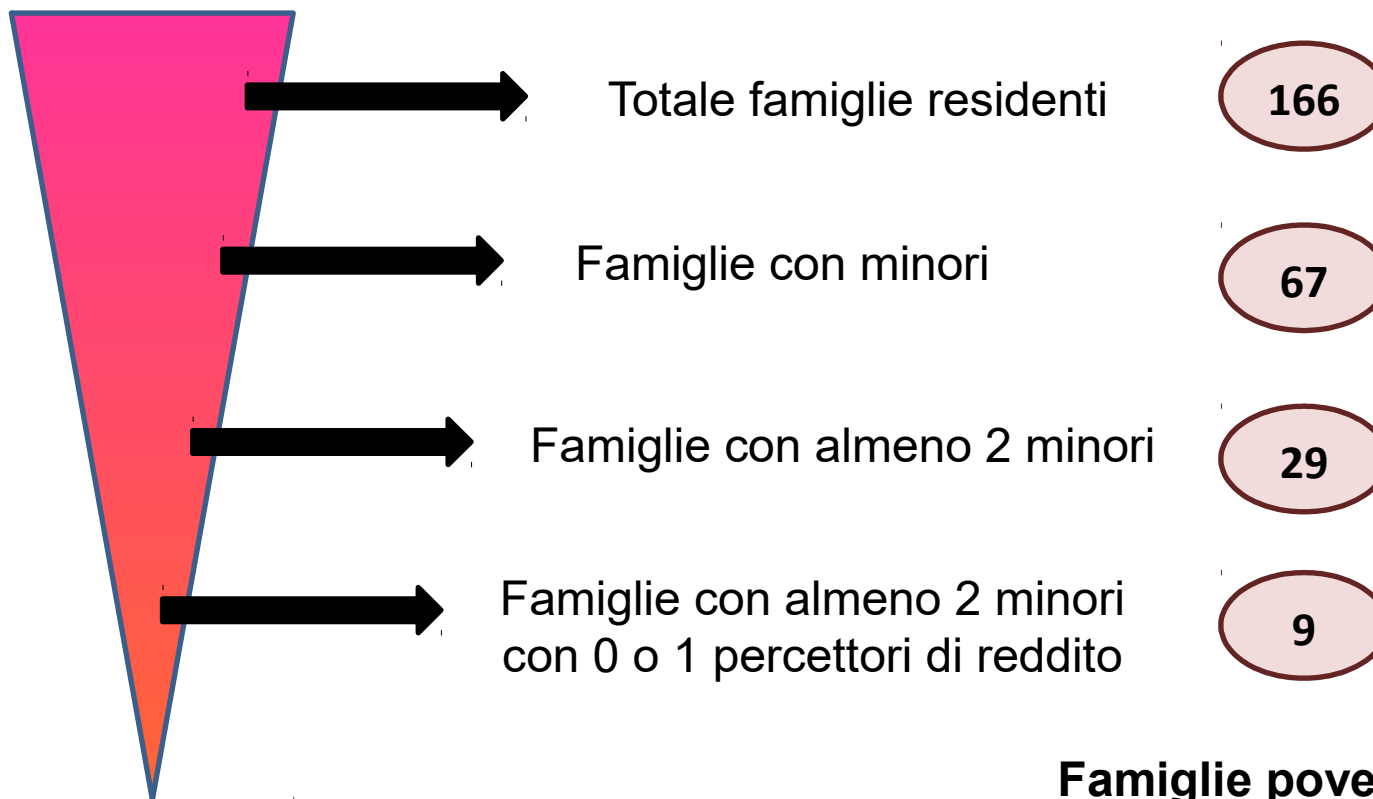
CIRCOSCRIVERE IL TARGET: caratteristiche socio-demografiche e economiche



ESEMPIO 1

CIRCOSCRIVERE IL TARGET: caratteristiche socio-demografiche e economiche

Se si continuassero a usare le stime da dati campionari



Famiglie povere nel
campione lombardo
di IT-SILC 2013




ESEMPIO 1

CIRCOSCRIVERE IL TARGET: caratteristiche socio-demografiche e economiche



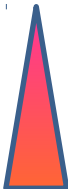
Numero di famiglie povere	Lombardia	MI	Milano
Totale famiglie	837.569	316.525	195.202
Con minori	253.273	79.346	37.784
Con almeno 2 minori	130.850	38.354	17.362
Con almeno 2 minori con 0 o 1 percettori di reddito	87.766	26.341	12.422

Incidenza % di povertà relativa nelle famiglie	Lombardia	MI	Milano
Totale famiglie	19,1	20,8	26,8
Con minori	23,3	23,2	28,5
Con almeno 2 minori	26,7	25,4	29,7
Con almeno 2 minori con 0 o 1 percettori di reddito	54,0	54,7	58,2



Target :

- più specifico
- a maggior rischio di povertà

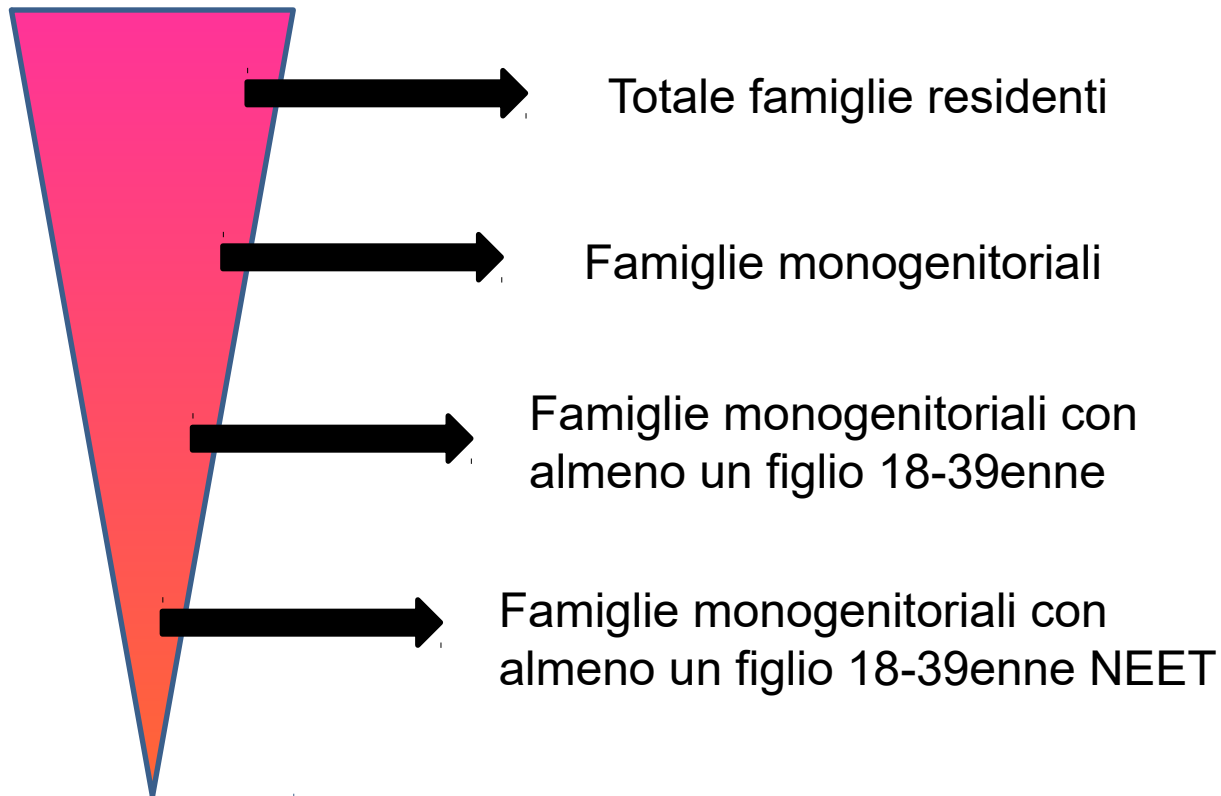


Elaborazioni Éupolis Lombardia su dati "Archimede 2012, famiglie anagrafiche".




ESEMPIO 2

CIRCOSCRIVERE IL TARGET: caratteristiche socio-demografiche e economiche



ESEMPIO 2

CIRCOSCRIVERE IL TARGET: caratteristiche socio-demografiche e economiche



Numero di famiglie povere	Lombardia	MI	Milano
Totale famiglie	837.569	316.525	195.202
Monogenitoriali	93.672	35.045	19.666
Monogenitoriali con almeno un figlio 18-39enne	61.093	23.124	12.968
Monogenitoriali con almeno un figlio 18-39enne NEET	22.551	8.683	4.969

Incidenza % di povertà relativa nelle famiglie	Lombardia	MI	Milano
Totale famiglie	19,1	20,8	26,8
Monogenitoriali	25,2	26,9	30,7
Monogenitoriali con almeno un figlio 18-39enne	28,4	30,2	34,7
Monogenitoriali con almeno un figlio 18-39enne NEET	57,0	57,2	60,7



Target :

- più specifico
- a maggior rischio di povertà



Elaborazioni Éupolis Lombardia su dati "Archimede 2012, famiglie anagrafiche".



PROSSIMI PASSI: Ipotesi di lavoro per il 2016

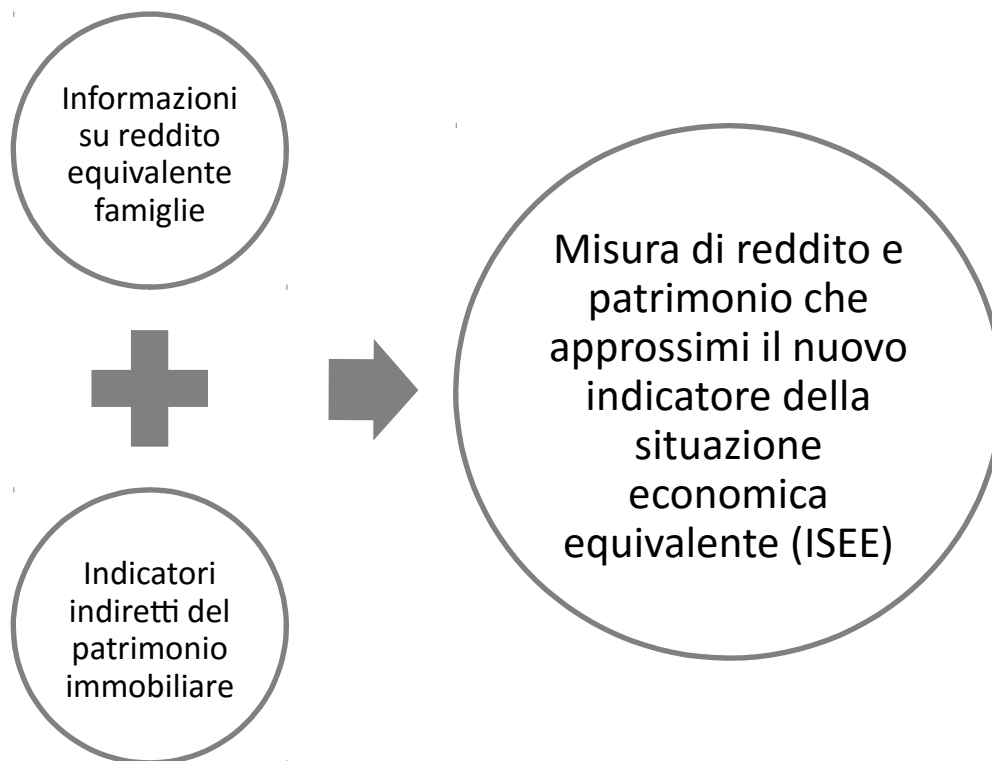
Supportare la Giunta Regionale di Regione Lombardia sugli esiti delle Politiche sperimentali denominate "Reddito di autonomia"



1. Esenzione dal pagamento del "superticket" ambulatoriale per le famiglie con reddito familiare complessivo fino a 18.000 euro
2. Bonus bebè. Contributo economico una tantum di 800 euro per i secondi nati e di 1000 euro dal terzo figlio in poi
3. Bonus Affitti. Contributo fino a un massimo di 800 euro per famiglie, residenti in uno dei 155 Comuni ad elevata tensione abitativa, con contratto di affitto sul libero mercato
4. Assegno di autonomia. Voucher di 400€ al mese, per dodici mesi , per persone anziane e persone disabili non autosufficienti
5. Progetto di Inserimento Lavorativo (PIL). Indennità di partecipazione previsti da Dote Unica Lavoro.



COME UTILizzerEMO ARCHIMEDE



Messa a punto di un metodo per verificare gli impatti di bilancio di iniziative legislative di supporto al reddito.



Grazie per l'attenzione

